



# La SEZIONE 6:

misure in caso di  
rilascio accidentale

# Quali sono le informazioni che devo fornire nella sezione 6 della SDS?



**6.1** Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenze



**6.2** Precauzioni ambientali



**6.3** Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



**6.4** Riferimento ad altre sezioni

In questa sezione si forniscono raccomandazioni in caso di fuoriuscita, dispersione o rilascio onde prevenire o minimizzare gli effetti avversi per le persone, i beni e l'ambiente.

Le raccomandazioni includono i metodi di contenimento, recupero e pulizia e le precauzioni da utilizzare durante queste azioni.

# PRIMO PASSO:

## Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenze (sottosez. 6.1)



### Istruzioni ai NON addetti

Innanzitutto vanno fornite indicazioni a chi **non è specificamente addetto agli interventi di emergenza**, e quindi non interviene in maniera diretta sull'eventuale sversamento o perdita del prodotto.

Le indicazioni riguardano:

- gli eventuali *dispositivi di protezione da indossare*, molto importanti per prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali;
- il rimuovere le *fonti di accensione* e predisporre un'adeguata *ventilazione e controllo delle polveri*;
- seguire le *procedure di emergenza*, come la necessità di evacuare l'area di pericolo o di consultare un esperto.



### Istruzioni agli addetti

**Per chi interviene direttamente** vanno fornite raccomandazioni relative al materiale adeguato per gli indumenti protettivi personali ai fini della protezione dei lavoratori coinvolti nelle operazioni di contenimento, pulizia ed eventualmente smaltimento.

Nel caso qualche materiale comunemente utilizzato per gli indumenti protettivi non sia adatto per il contatto col materiale sversato, questo va evidenziato.

*Ad esempio: "adeguato: butilene"; "non adeguato: PVC".*



## SECONDO PASSO: Precauzioni ambientali (sottosez. 6.2)

In questa sottosezione devono essere fornite raccomandazioni sulle eventuali precauzioni ambientali da prendere in relazione a fuoriuscite e rilasci accidentali della sostanza o miscela. Le raccomandazioni più comuni sono quelle di **mantenere per quanto possibile le fuoriuscite lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.**

## TERZO PASSO: Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica (sottosez. 6.3)



Si devono fornire opportune raccomandazioni su come e con quali materiali **contenere** una fuoriuscita del prodotto e come provvedere alla sua **bonifica.**

---

**1** come  
**contenere** una  
fuoriuscita

Le tecniche di contenimento sono molte, e sicuramente devono essere decise da chi gestisce l'impianto presso cui avviene l'incidente, visto che devono essere adottate tenendo conto delle risorse effettivamente disponibili, dei pericoli da evitare dell'entità della perdita.

Le tecniche più comuni comprendono:

- **Cunette di raccolta:** una misura costituita da strutture di raccoglimento dei liquidi che, in caso di eventuali perdite o fuoriuscite dai serbatoi o dalle tubature, catturano gli eccessi del volume di liquidi contenuti, come ad esempio un argine. Le aree arginate drenano i liquidi verso un serbatoio di raccolta corredato di strutture atte alla separazione dell'olio/acqua.

- **Procedure di "capping":** vale a dire copertura protettiva (per esempio per evitare dilavamenti, danni o fuoriuscite.)



---

## 2 Come bonificare una fuoriuscita

Le **procedure di bonifica adeguate** possono comprendere ad esempio:

- tecniche di neutralizzazione;
- tecniche di decontaminazione;
- materiali assorbenti;
- tecniche di pulizia;
- tecniche di aspirazione;
- attrezzature necessarie al contenimento/alla bonifica (compreso l'impiego di strumenti e attrezzature antiscintilla, se del caso).



---

## 3 Altre informazioni

Devono essere fornite eventuali altre informazioni relative alla fuoriuscite e ai rilasci, comprese avvertenze su tecniche non idonee di contenimento o di bonifica, come per esempio l'indicazione *"non usare mai..."*

Se il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto pone dei **rischi particolari a contatto con materiali comunemente utilizzati per il contenimento** di perdite (come terra, sabbia, segatura), indicarlo in questa sezione.

Ad esempio, per un prodotto comburente si potrebbe indicare: *"Non utilizzare segatura o altro materiale combustibile per il contenimento di eventuali perdite: rischio di incendio."*



Nel caso di **materiali oleosi**: “Gli stracci o la carta utilizzati per la pulizia di piccole perdite sono materiale potenzialmente autocombustibile: smaltirli in un contenitore chiuso dove non possano provocare un incendio.”



Nel caso di **prodotti infiammabili**: “Gli stracci o la carta utilizzati per la pulizia di piccole perdite sono materiale infiammabile.”



## QUARTO PASSO: Riferimento ad altre sezioni (sottosez. 6.4)

Si può far riferimento alle sezioni 8 e 13, in quanto l'intenzione in questa sottosezione è quella di **evitare duplicazioni di informazioni**, che non sono necessarie. Eventuali ulteriori riferimenti ad altre sezioni devono trovare ovviamente riscontro nelle sezioni richiamate.

Il riferimento alla sezione 8 può essere molto utile per evitare di ripetere le informazioni riguardanti i DPI consigliati.